



**ISIS "C. Facchinetti"**  
Sede: via Azimonti, 5 - 21053 Castellanza



Tel. 0331 635718  
Fax 0331 679586  
[info@isisfacchinetti.edu.it](mailto:info@isisfacchinetti.edu.it)  
<https://isisfacchinetti.edu.it>



**REGOLAMENTO DI UTILIZZO DELLE STRUTTURE**



Rev. 2.1 del  
21/05/'19

## **REGOLAMENTO Laboratorio di Tecnologia Tessile SEDE ITIS**

### **MODALITA' DI ACCESSO**

L'accesso al laboratorio è consentito agli studenti, esclusivamente se accompagnati dai rispettivi docenti, negli orari previsti per le lezioni ed eventualmente in orari differenti, se concordati preventivamente con la DS (Corsi Pomeridiani, Aree di progetto, Seminari).

Durante gli intervalli delle lezioni di laboratorio, la presenza degli studenti è consentita solo se almeno un insegnante è presente in loco. Nel caso il laboratorio non sia occupato da alcuna classe, gruppi di studenti vi possono accedere con uno o più insegnanti, per svolgere lavori di documentazione, per terminare operazioni, per inserire dati ed eseguire elaborazioni. Queste attività vanno sempre autorizzate dalla DS e devono risultare compatibili con il lavoro di manutenzione svolto dal personale ATA.

Nessuno studente può accedere al laboratorio se privo dei mezzi di protezione individuali, ed in ogni caso mai da solo.

Gli studenti non possono accedere direttamente ai quadri elettrici e/o disinserire gli impianti di aspirazione, senza l'autorizzazione degli insegnanti.

Lo studente, prima di lasciare il laboratorio, deve assicurarsi che il proprio posto di lavoro sia pulito, in ordine e che non vi siano apparecchi in funzione. L'esercitazione si considera finita quando il laboratorio è ritornato nelle condizioni iniziali. È buona norma da parte degli insegnanti concludere le esercitazioni con un adeguato anticipo sull'orario di termine delle lezioni, proprio per consentire le operazioni di messa in sicurezza delle attrezzature ed una sommaria pulizia.

### **COMPORAMENTI**

- a. Prima di utilizzare qualsiasi prodotto chimico (microscopia), acquisire le dovute informazioni sulla categoria di appartenenza, sulla pericolosità e sulle modalità consigliate di manipolazione.
- b. I banchi di lavoro devono essere sempre ordinati e puliti, anche per diminuire il rischio di rotture accidentali. L'operatore deve usare i dispositivi individuali di protezione, appropriati per ogni livello di rischio (camice, occhiali).
- c. Nel laboratorio è assolutamente vietato fumare; non si devono introdurre sostanze ed oggetti estranei alle esercitazioni in corso.
- d. Non mangiare in laboratorio.
- e. Non tenere nelle tasche forbici, punzoni, provette di vetro vuote o con sostanze.
- f. Non lasciare senza controllo i macchinari in funzione.
- g. Non abbandonare materiale che non sia chiaramente identificabile (con scritte o etichette relative alla classe ed all'operatore) nelle aree di lavoro.
- h. Quando si lavora con fiamme libere (saggio alla fiamma), fare molta attenzione ai capelli, che devono essere tenuti aderenti al capo con appositi cerchietti o legati, soprattutto se molto lunghi.
- i. Utilizzando solventi infiammabili, accertarsi che nelle vicinanze non vi siano assolutamente fiamme libere.
- j. Nel laboratorio non si corre, per evitare danni a sé ed agli altri; i movimenti devono essere compatibili con la struttura esistente ed inoltre va rilevata la presenza di armadi a vetri ed attrezzature che urtate subiscono notevoli danni.



## MEZZI DI PROTEZIONE (OBBLIGO DEL CAMICE IN TUTTI I LABORATORI)

- k. Tutto il personale e gli studenti devono accedere ai banchi da lavoro muniti degli indumenti di protezione; in particolare il camice (possibilmente in cotone poliestere).
- l. Nessuno può abbandonare il laboratorio in condizioni di non sicurezza;
- m. Non toccare con le mani bagnate apparecchi elettrici in tensione.

## USO DELLA STRUMENTAZIONE

La strumentazione di laboratorio costituisce un patrimonio importante dal punto di vista didattico ed economico. La tutela del patrimonio è compito prioritario degli insegnanti, del personale e degli utenti. Nessuno può danneggiare volontariamente o per incuria la strumentazione senza incorrere in sanzioni. A questo proposito si ribadisce che l'accesso al laboratorio è regolamentato ed a maggior ragione l'accesso all'uso della strumentazione.

Compito prioritario degli insegnanti è quello di far comprendere agli studenti quale sia il privilegio di poter utilizzare strumentazioni professionali e di conseguenza anche il dovere di trattarle nel modo più idoneo per preservarne a lungo il funzionamento e la durata.

Per ogni strumento viene istituito un registro di controllo che riporta le manutenzioni effettuate, le eventuali riparazioni e sostituzioni di componenti, oltre che gli inconvenienti rilevati durante le esercitazioni. I guasti o malfunzionamenti degli strumenti vanno immediatamente segnalati al personale e quindi al responsabile di laboratorio.

L'utilizzo dei computer disponibili nel laboratorio deve avvenire sotto il controllo dei docenti. Gli studenti non possono installare programmi personali o altro, senza l'autorizzazione degli insegnanti. Il salvataggio di documenti personali non ne garantisce la loro permanenza a tempo indeterminato. È consigliabile che ogni classe disponga di una cartella dove salvare secondo le proprie esigenze.

## APPROVVIGIONAMENTO E MANUTENZIONE

- Nel laboratorio sono disponibili gli inventari annuali relativi al materiale di consumo. Ogni anno scolastico, entro la data del 30 giugno, il responsabile di laboratorio consegna all'Ufficio Tecnico una relazione con la previsione dei consumi per l'anno scolastico successivo, desunta dai piani di lavoro degli insegnanti che operano in laboratorio.
- Durante lo svolgimento della normale attività di laboratorio, gli insegnanti possono richiedere il reintegro di materiali o prodotti esauriti, compilando appositi moduli da conferire all'Ufficio Tecnico. I materiali ed i prodotti richiesti devono rientrare tra quelli preventivati nei piani di lavoro della didattica di ogni classe.
- La procedura di approvvigionamento di materiali consiste nella compilazione delle richieste da parte degli insegnanti, nella vidimazione delle medesime da parte dell'Ufficio Tecnico, nel prelievo dal magazzino da parte del personale (assistente tecnico).
- Tutta la strumentazione deve essere mantenuta nell'uso corretto.

## GESTIONE DI EVENTUALI PRESTITI DI TESTI, MANUALI E RIVISTE

- È presente nel laboratorio una selezione di libri tecnici; la maggioranza dei testi presenti è rappresentata da manuali, cataloghi illustrati, norme o metodiche che vengono consultate per l'effettuazione delle prove di Laboratorio e progettazione di tavole di disegno. Alla conclusione delle esercitazioni tutti i manuali utilizzati devono essere riconsegnati al personale. I testi presenti non possono essere asportati dagli studenti o portati fuori dall'edificio scolastico.



## PRIMO SOCCORSO IN CASO DI INCIDENTE O INFORTUNIO

- È indispensabile che all'interno del laboratorio sia presente una cassetta di pronto soccorso, fornita dell'occorrente per gli interventi immediati. I primi soccorsi ad una persona infortunata devono essere prestati con la massima sollecitudine, ma devono essere appropriati al singolo caso. A seconda della presunta gravità dell'incidente, i responsabili si attiveranno per intervenire direttamente o per raggiungere l'ospedale.
- Generalmente gli infortuni che si possono verificare in un laboratorio tecnologico sono della seguente tipologia:
  - i. Ferite da taglio o lacero contuse
  - ii. Spruzzi di liquidi negli occhi o lesioni dovute a corpi estranei (schegge di vetro).
  - iii. Folgorazioni di natura elettrica.

Nel caso di contatto con sostanze chimiche corrosive, gli effetti dipendono essenzialmente dalla concentrazione del prodotto e dal tempo di contatto. È quindi importante un lavaggio con soluzioni neutralizzanti diluite.

Nel caso di ferite di lieve entità sarà sufficiente l'applicazione di un disinfettante ed un cerotto sulla ferita. Se la ferita è stata prodotta da materiale arrugginito, avviare l'infortunato all'ospedale per gli opportuni trattamenti. In casi di emorragia arteriosa, si deve legare un laccio a monte della ferita, nel caso di emorragia venosa (sangue rosso scuro che defluisce in maniera regolare) a valle della ferita. Il soccorritore deve indossare guanti di protezione.

Nel caso di proiezione di sostanze chimiche negli occhi, si deve operare un lavaggio immediato con acqua.

## RESPONSABILITÀ DEL PERSONALE CHE ACCEDE AL LABORATORIO

È compito degli insegnanti e dell'assistente tecnico aver cura che gli studenti rispettino le norme di comportamento e di sicurezza.

Gli assistenti tecnici devono controllare i materiali e verificare il corretto funzionamento degli strumenti.

## RESPONSABILITÀ DEGLI STUDENTI IN MERITO ALLA ROTTURA E MANOMISSIONE DELLA STRUMENTAZIONE

In merito alle rotture della strumentazione presente in laboratorio sarà cura dell'Assistente Tecnico segnare su apposito registro eventuali danni o manomissioni causati dagli studenti, lo stesso sarà controfirmato dal docente e dallo studente responsabile.